

ro stali divisi parte per l' affermativa e parte per la negativa. Prima dell' anno 1551 le *pate* venivano formate quando i suffragii erano perfettamente divisi; ad ogni modo ciò non poteva accadere se non nel caso in che il numero dei giudici fosse stato uguale, mentre in caso diverso nasceva il giudizio definitivo in favore di quella parte litigante la quale avesse potuto numerare anche un solo voto oltre la metà. Siccome però alla parte che rimaneva soccombente era assai doloroso perdere la sua facoltà per il voto e l' opinione di un solo giudice e facilmente la parte vincitrice correva pericolo di non godere della vittoria, avvegnachè tali giudizi venivano bene spesso querelati, così con legge 29 gennaio 1551 fu stabilito che i giudizi nei quali numerato si avesse un solo suffragio di più oltre la metà, s' intendessero uguali alle *pate* prodotte dalla uguale divisione dei voti, e per ciò doversi assoggettare la lite al giudizio di altro Consiglio.

PATAGNOTI. Chiamavansi così que' mercatanti Siciliani, specialmente di Messina, che fra l' anno venivano a Venezia per vendere panni di cotone, e soprattutto eccellenti coperte fatte a Barcellona, conosciute in Francia per *Catalognes*.

PATAR I BANDIDI, patteggiar co' banditi, cioè accordar loro di rientrar nello Stato.

PATELLI, battelli, così detti per esser *patenti* ed aperti.

PATERNIANO (*chiesa di san*). Ebbe principio nel IX secolo, fu parrocchiale con sacerdoti undici e tre cherici, servendo ora a profani usi.

PATIRI, patimenti, sofferenze, pene.

PATRASSO, uomo principale, primasso.

PATRIARCA. Non risedendo più alcun patriarca di Grado da lungo tempo in quella isola, ma a Venezia in un palagio, alla *Pasina*, presso la chiesa di san Silvestro; continue le giurisdizionali controversie tra i vescovi di *Castello*, o di *Olivolo*, e i patriarchi Gradesi, e morto già il patriarca di Grado Domenico Michiel, Nicolò papa quinto, e per sopire le quistioni e per dare a Venezia un maggior decoro, trovava opportuno, alla metà del decimoquinto secolo, di sopprimere il patriarcato di Grado, e di trasferire quella dignità, colla unione di tutte le chiese, pre-